

Università L'agricoltura 4.0 al Politecnico è già realtà

Open day per la presentazione della magistrale Agricultural Engineering. Studenti da tutta Italia

di NICOLA ARRIGONI

■ **CREMONA** «Oltre il 40% delle aziende intervistate per tracciare lo scenario in cui sviluppare la magistrale Agricultural Engineering investirà entro i prossimi tre anni in almeno una soluzione 4.0. Quasi il 20% intende farlo entro l'anno, e circa il 5% lo farà per la prima volta. L'87% delle aziende agroalimentari interpellate dal Politecnico ha dichiarato di utilizzare almeno una soluzione di Alimentare 4.0. Il 62% del campione utilizza almeno due soluzioni». Sono questi alcuni dei dati presentati da **Filippo Renga** nel tracciare gli scenari e le prospettive occupazionali della magistrale Agricultural Engineering. Ad accogliere gli studenti provenienti un po' da tutta Italia è stato il prorettore, **Gianni Ferretti**, che ha messo in evidenza il contesto in cui nasce la magistrale e come offerta accademica e ricerca siano un binomio inscindibile, nel segno della mission del Politecnico, università in dialogo con le esigenze del territorio in cui è inserita. **Luca Bascetta**, coordinatore della magistrale, ha spiegato l'unicità del corso che unisce scienze ingegneristiche e scienze agrarie e che vede il Politecnico agire in stretta collaborazione con la Cattolica. Ed è proprio questo mix di competenze e consapevolezza che la tecnologia, la robotica e l'analisi dei dati saranno sempre più una costante del mondo della produzione agricola ad aver portato a Cremona studenti da ogni parte di Italia per toccare con mano che cosa offra Agricultural Engineering. **Enea Bertuzzi** arriva dalla provincia di Novara ed è stato attratto proprio dall'unione di scienza agraria e ingegneria, avendo in tasca una triennale in meccanica: «Mi piacerebbe un lavoro a contatto con la natura. Io vivo in campagna». **Andrea Debei** di Novara e **Rita Gambirasi** di Bergamo sono laureati in scienze ambientali e immaginano un proseguimento degli studi legando ingegneria e agricoltura. La giornata di Open day ha visto protagonisti **Carlotta Manzoni**, manager di Innovation Ecosystem, i seminari di **Luca Bascetta** («Ehi, c'è un robot nel vigneto») e **Mauro Brenna** che ha raccontato la sua esperienza di robotica mobile per il farming. **Elena Ficara**, **Andrea Turolla** e



Simone Rossi e Andrea Turolla nel laboratorio Rozzi - Fabbrica della bioenergia



Un gruppo di studenti che ieri pomeriggio ha preso parte all'open day



Arianna Guerreschi al lavoro nella Fabbrica della bioenergia



Il prorettore Gianni Ferretti e il professore Luca Bascetta

Arianna Guerreschi hanno illustrato, nel laboratorio Rozzi, Fabbrica della bioenergia, le nuove opportunità per la valorizzazione dei rifiuti agroalimentari, mostrando il funzionamento di un Fotobioreattore che, attraverso la luce solare e l'azione di batteri purpurei fotosensibili, può trasformare scarti agricoli in bioplastica, mentre **Simone Rossi** ha spiegato l'utilizzo delle alghe nella gestione dei rifiuti organici. **Vanni Ferrari**, della Sdf Group, ha mostrato cosa significa applicare la tecnologia in agricoltura e cosa si intenda per agricoltura di precisione. Sostenibilità, super tecnologie e cura dei prodotti sono le parole vincenti di Agricultural Engineering.

Le «Carbon capture towers» da festival

Il progetto delle torri green della Tamoil protagonista alla kermesse «Superscape 2022»

■ **CREMONA** Il progetto per la realizzazione di Carbon capture towers, ovvero avveniristiche torri green da realizzare nell'ex area Tamoil e in grado di catturare le sostanze inquinanti, è stato selezionato per il festival dell'architettura «Superscape 2022» che si concluderà in settembre. Gli autori sono gli studenti del Politecnico di Milano (distaccamento di Piacenza) che nell'ambito del laboratorio di Land representation del professor **Alessandro Bianchi** si so-



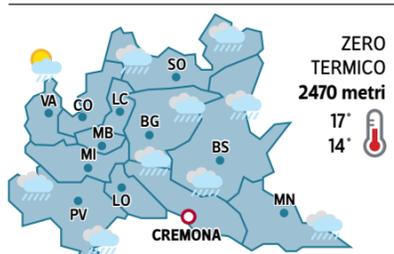
Un render relativo al recupero delle torri dell'ex raffineria Tamoil realizzato dagli studenti del Politecnico nell'ambito del laboratorio di Land representation

no concentrati sul futuro ecosostenibile di Cremona. In particolare hanno ideato e progettato soluzioni per riparare ai danni dell'uomo in termini di inquinamento di suolo, acqua, aria. Ecco allora che l'ex raffineria Tamoil è stata foriera di interessanti spunti e un gruppo di ragazzi l'ha immaginata come una sorta di parco con alberi e fiori, a fare da cornice ad un percorso ciclopedonale interno poi collegato all'area del fiume Po. I caratteristici serbatoi cilin-

drici, invece, sono appunto stati trasformati in alte torri cattura smog e allo stesso tempo punti di osservazione privilegiati dai quali ammirare le bellezze della città. «Attraverso cubi filtranti - si legge sul progetto - viene assorbito particolato, biossido di azoto e ozono a livello del suono. Hanno solo bisogno di elettricità per funzionare. E inoltre, per assorbire anidride carbonica, proponiamo vegetazione che diventi seconda pelle attorno alla torre». **E.CAL.**

IL METEO

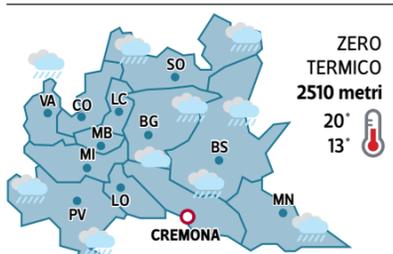
OGGI



Evoluzione: Cieli in prevalenza coperti, con fenomeni sparsi.
Temperature: Stabili.
Venti: Moderati in pianura, deboli ad alta quota.

Il sole sorge alle 06:00 e tramonta alle 20:33
La luna sorge alle 09:33 e tramonta alle 02:35

DOMANI



Evoluzione: Cieli nuvolosi fin dal mattino, con fenomeni a tratti forti.
Temperature: In lieve aumento.
Venti: Deboli da Nord.

2022 Mancano 239 giorni al 2023
Giorni trascorsi: 126

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Alghero	15	16	La Spezia	15	17
Ancona	14	17	Milano	14	17
Aosta	10	14	Napoli	15	24
Bari	14	19	Palermo	16	22
Bologna	13	16	Perugia	12	17
Bolzano	16	19	Pescara	15	17
Cagliari	16	18	Potenza	8	15
Campobasso	10	16	Reggio Calabria	16	21
Catania	16	19	Roma	15	21
Cuneo	10	12	S.Maria di Leuca	15	17
Firenze	14	18	Torino	12	15
Genova	14	16	Trento	13	18
Imperia	14	17	Trieste	14	19
L'Aquila	11	17	Venezia	15	17

METEO CREMONA

TEMPERATURA	
Massima (alle 15.00)	17°
Minima (alle 06.00)	14°
UMIDITÀ	94%

Musicologia Arte e note a palazzo Raimondi

■ **CREMONA** Dalle ore 15 alle 18 di oggi porte aperte a palazzo Raimondi, un appuntamento di orientamento sia in presenza che online. Gli studenti interessati alla musicologia, alla letteratura, ai beni culturali, al restauro di strumenti musicali e strumenti scientifici verranno guidati da docenti e studenti universitari in un percorso che attraversa la presentazione dei vari corsi di laurea e si sofferma poi anche sugli aspetti organizzativi e prati-

ci che l'iscrizione all'università comporta. Coloro che non potessero presenziare fisicamente, potranno collegarsi da remoto. L'iniziativa è organizzata «dalla parte dello studente»: saranno gli studenti universitari a interrogare i docenti. Verranno così introdotti il corso di laurea in Musicologia, in Conservazione e restauro dei beni culturali e il corso di laurea interclasse in Scienze letterarie e dei beni culturali.